

DIRITTI INESPRESSI

ASSEGNO UNICO

COSA SUCCEDDE IN CASO DI FIGLI INVALIDI?



il Patronato della CGIL
PARMA

CGIL



CGIL



Non tutti sanno che è possibile richiedere l'Assegno Unico anche per i figli maggiorenni disabili, indipendentemente dalle regole del carico fiscale, secondo le seguenti casistiche:

MINORENNI

Con una disabilità media (diritto all'indennità di frequenza) si ha diritto a maggiorazioni dell'importo dell'Assegno Unico. Tali maggiorazioni si incrementano in caso di disabilità grave o non autosufficienza.

MAGGIORENNI

Con una disabilità media (ad es. dal 67% di invalidità civile o dal 50% di invalidità sul lavoro Inail) si ha diritto a continuare a percepire l'Assegno Unico anche oltre i 21 anni di età, con importi variabili in base alle regole del nucleo familiare ai fini ISEE (diverse dal carico fiscale).

ORFANI

Hanno diritto ad Assegno Unico per se stessi gli orfani di entrambi i genitori se titolari di reversibilità e riconosciuti invalidi gravi (art. 3 comma 3, legge 104/92).

PER ASSISTENZA ASSEGNO UNICO
RIVOLGITI AL PATRONATO INCA PARMA

📍 Via Casati Confalonieri 5/A
☎ 0521 297685 ✉ parma@inca.it

PER ASSISTENZA ISEE
RIVOLGITI AL CAAF SERCOOP CGIL PARMA

📍 Via La Spezia, 156
☎ 0521 297888 ✉ servizifiscali@cgilparma.it

ATTENZIONE: L'IMPORTO MINIMO È GARANTITO A TUTTI ANCHE SE SI SUPERA LA SOGLIA MASSIMA (di 43.240 euro) O NON SI PRESENTA ISEE